



**COMUNE DI
CASSANO SPINOLA**
Provincia di Alessandria

DELIBERAZIONE N. 37
del 23/06/2023

ORIGINALE

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE**

**APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI CASSANO SPINAOLA
E LA SOCIETÀ GESTIONE ACQUA SPA**

L'anno duemilaventitré addì ventitré del mese di giugno alle ore 10:00, presso la sede comunale.

Previo l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

N. d'ord.	Nome e Cognome	Presenti	Assenti
1	Alessandro BUSSETI	X	-
2	Paolo CERIA	X	-
3	Beatrice Diletta MERLANO	X	-
		3	0

Assiste l'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale la *dr.ssa Rotondaro Daniela* con funzioni consultive, referenti e di assistenza, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli interventi, l'ing. Alessandro BUSSETI - Sindaco - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATA la legge 36/94 (legge Galli) che ha comportato la riorganizzazione del Servizio Idrico Integrato, costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e depurazione di acque reflue, sulla base di Ambiti territoriali Ottimali, delimitati dalla Regione, con L.R. N. 13 del 20/01/1997, al fine di una maggiore efficienza e migliore qualità di servizi;

DATO ATTO CHE:

- ai sensi dell'art. 9 della succitata legge 36/94, e dell'art. 4 della L.R. 13/97, gli Enti Locali aderenti all'Autorità d'Ambito cessano dall'esercizio in modo diretto delle funzioni attinenti i servizi idrici, esercitando tali funzioni in modo associato tramite la Conferenza dell'Autorità d'Ambito;
- con deliberazione n. 36 in data 02/12/2004 della Conferenza dell'A.T.O. 6 di Alessandria, è stato approvato il modello organizzativo e di affidamento della gestione dei Servizi Idrici Integrati (SII) mediante coordinamento della pluralità delle gestioni in atto, raggruppate tra loro in ATI;

VISTO il D. Lgs. 3.04.2006, n. 152 "Norme in materia ambientale", che ha abrogato la legge Galli e ridefinisce il servizio pubblico integrato come "costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e di depurazione delle acque reflue, e deve essere gestito secondo principi di efficienza, efficacia ed economicità, nel rispetto delle norme nazionali e comunitarie"

VISTO l'art. 147 del D. Lgs. 152/2006, modificato dal decreto-legge 12.09.2014, n. 133, convertito con legge 164/2014, che all'art. 7 ha introdotto importanti novità sul fronte del servizio idrico integrato, volto a potenziare e presidiare, con maggiore incisività le funzioni di "governance" del servizio e ad accelerare e consolidare la riunificazione della dimensione gestionale del servizio medesimo;

ATTESO che in ragione del quadro normativo sopra esposto, è prevista l'obbligatorietà della partecipazione dei Comuni all'Ente di governo dell'Ambito territoriale ottimale individuato dalle Regioni e la correlata potestà sostitutiva;

VISTA la circolare del Presidente della Giunta regionale 16 marzo 2015, n. 2/AMB - "Affidamento del servizio idrico integrato alla luce delle novità introdotte dal D.L. 133/2014 (c.d. Sblocca Italia), convertito nella l. 164/2014, e dalla l. 190/2014 (c.d. legge di Stabilità 2015)", la quale ha inteso fornire un inquadramento delle novità introdotte nella parte III del D.lgs. n. 162/2006 e dei correlati rapporti giuridici fra i diversi livelli di governo del sistema, anche al fine di promuovere e sostenere l'attuazione del dettato normativo e scongiurare la necessità di attivare i poteri sostitutivi posti in capo all'Amministrazione regionale;

DATO ATTO CHE le Autorità d'Ambito, istituite con la L.R. 13/1997, sono da considerarsi a tutti gli effetti gli Enti di governo d'ambito di cui all'art. 147 del D. Lgs. 152/2006, come novellato dal D.L. 133/2014;

CONSIDERATO che Gestione Acqua S.p.A., in esecuzione della deliberazione numero 33 del 16 dicembre 2017 del Consiglio Comunale del Comune di Cassano Spinola, è subentrata, a

decorrere dal 01.01.2018, nella gestione dei servizi Acquedotto e Fognatura, precedentemente gestiti in economia dal Comune, per la gestione dell'intero servizio idrico integrato (SII), ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. 156/2006 e s.m.i., avendo già in gestione la depurazione;

RITENUTO, pertanto, di approvare lo schema di convenzione, allegato alla presente, con la quale Gestione Acqua si impegna a riconoscere al Comune di un rimborso collegato al disagio provocato al territorio comunale a seguito dell'attività di depurazione dei fanghi industriali Roquette Italia S.p.A., effettuata quotidianamente presso il depuratore di Gestione Acqua, oltre ad un rimborso forfettario delle spese di pulizia e manutenzione delle strade comunali, per il ripristino delle stesse a seguito del passaggio di mezzi pesanti verso il depuratore, come quantificato all'art. 3 della convenzione medesima;

VISTI:

- il vigente Statuto Comunale;
- l'art. 42 del T.U. 18/08/2000, N. 267;
- il regolamento comunale di organizzazione degli uffici e dei servizi

ACQUISITI gli allegati pareri favorevoli espressi Responsabile dell'Area Tecnica e dell'Area Finanziaria, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, in ordine, rispettivamente alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione;

con votazione unanime e palese

DELIBERA

1. Di dare atto che quanto in narrativa costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. Di approvare lo schema di convenzione con Gestione Acqua S.p.a, allegato alla presente deliberazione che ne diventa parte integrante e sostanziale, avente durata per la restante annualità 2023;
3. Di dare mandato al Sindaco pro-tempore del Comune di Cassano Spinola alla sottoscrizione della relativa convenzione, autorizzandolo ad apportare eventuali correzioni e modifiche, di ordine formale, che si rendessero necessarie;
4. Di dichiarare, stante l'urgenza per la brevità dei termini, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134 comma 4^a del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
f.to Alessandro Busseti

Il Vice Sindaco
f.to Paolo Ceria

Il Segretario Comunale
f.to Daniela Rotondaro

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Reg. Cron. n. ____ /2023

Su attestazione del messo comunale si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio on-line di questo Comune, ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi (art. 32 comma 1 della legge 18 giugno 2009, n. 69).

Addì, 14/07/2023

Il Segretario Comunale
f.to Daniela Rotondaro

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSIGLIARI

(Art. 125 del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267)

Si dà atto che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 125 del TUEL 18/08/2000 n. 267 viene trasmessa in elenco ai Capigruppo Consiglieri.

Addì, 14/07/2023

Il Segretario Comunale
f.to Daniela Rotondaro

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134 T.U.E.L.)

Si certifica che la suesposta deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del TUEL 267/2000.

Addì, 14/07/2023

Il Segretario Comunale
f.to Daniela Rotondaro